

■ ROGLIANO La minoranza preoccupata di un possibile deterioramento «Controllare il tetto della stazione, è di amianto»

di PIETRO CARBONE

ROGLIANO - Il gruppo consiliare Un'altra Rogliano ha inviato una segnalazione al Comune, alle Ferrovie della Calabria, all'Asl, al Comando dei Carabinieri, al Dipartimento Salute e Lavori pubblici della Regione e al Noe di Catanzaro, sul possibile deterioramento della copertura in amianto della Stazione ferroviaria.

«Tale composto, - dichiarano

dalla minoranza - comporta un forte rischio per la salute dei cittadini in special modo se le strutture sono danneggiate o deteriorate: le fibre che lo compongono, più sottili di un capello, possono essere inalate e danneggiare le cellule mesoteliali provocando, in alcuni casi, il cancro della pleura o il mesotelioma. La legge 257 del 1992 obbliga a verificare la presenza di amianto negli edifici pubblici. Per questi motivi il nostro

gruppo, rappresentato da Mario Buffone, chiede agli organi competenti di effettuare nei tempi più ristretti possibili gli opportuni sopralluoghi e indagini per predisporre le eventuali opere di messa in sicurezza considerando che sul sito insistono numerose abitazioni civili oltre che la stessa strada ospita il mercato domenicale con notevole afflusso di cittadini provenienti da tutti i paesi limitrofi». L'amministrazione comunale,

in una nota diffusa, proprio in risposta alle segnalazioni riguardanti la copertura in eternit dei fabbricati di proprietà della Regione Calabria e dati in gestione a Ferrovie della Calabria, «informa, di aver già dal suo insediamento, inoltrato una serie di solleciti alla dirigenza delle Fc al fine di avviare le procedure di rimozione del materiale per la bonifica del sito. Nel corso di questi anni infatti, sono intercorsi numerosi



L'edificio della stazione

incontri che hanno portato l'azienda a bandire una gara, trattandosi di soggetto pubblico, con tempi e procedure, come da normativa vigente».